

Direttore responsabile: Gaetano De Vinco  
a cura di Silvio Cortesi; foto: Silvio Cortesi  
Domus Assistenza soc. coop. sociale a r.l.  
via Emilia Ovest, 101, 41100 Modena  
tel. 059/82.92.00 - fax 059/82.90.50  
www.domusassistenza.it  
info@domusassistenza.it



# DOMUS ASSISTENZA

## NOTIZIE

EDITORIALE

# La crisi del welfare: sei chiavi per trasformarla in una grande opportunità

di Gaetano De Vinco\*



**S**ostenere il crescente disequilibrio demografico, accompagnato dalle trasformazioni del lavoro, ci pone di fronte all'esigenza di soddisfare nuovi bisogni di cura, individuando nuove forme di adeguata

sostenibilità economica al welfare. Questa enorme domanda contiene per le cooperative sociali l'opportunità di realizzare nuova innovazione sociale. Come? Abbiamo sei possibili chiavi.

1. Condividere con i beneficiari sempre maggiori responsabilità aumentando i livelli di partecipazione e condivisione in cooperative "partecipate" da diversi portatori di interesse. Occorrono partnership e programmazione comunitaria.

2. Promuovere forme di collaborazione integrata con organizzazioni diverse, espressione delle comunità locali: volontari, associazioni, fondazioni e imprese, a cominciare dalle piccole e medie imprese. Bisogna uscire dalla mera logica di erogazione di prestazioni

standardizzate.

3. Innovare le forme di regolazione e di gestione dei contratti con le pubbliche amministrazioni, in particolare a livello locale. Occorre superare il modello in cui le pubbliche amministrazioni identificano i bisogni e poi affidano alle cooperative tramite appalti. La concorrenza non sempre è sinonimo di trasparenza.

4. Ricercare risorse per il finanziamento differenziato dei servizi, spingendo molto sul metodo cooperativistico e la rivalutazione del modello mutualistico. Si deve valorizzare la dimensione mutualistica e relazionale insita nelle attività di cura.

5. Lavorare sull'integrazione tra servizi sociali e sanitari. Bisogna co-programmare, sciogliere i nodi, preoccuparsi dei nuovi bisogni, usare misuratori che non hanno solo i meccanismi di concorrenza, verificare la sostanza e non solo la forma.

6. Introdurre nelle cooperative che svolgono servizi di welfare le nuove tecnologie, perché non c'è solo l'industria 4.0, ma si deve promuovere anche un welfare 4.0. Anche nei servizi di cura più semplici, infatti, sta prendendo spazio l'uso di strumenti tecnologici e paper free. •

\*presidente Domus Assistenza

INCORAGGIANTI I DATI  
ECONOMICI DEL PRIMO  
SEMESTRE 2016

## Domus, l'andamento resta positivo

**C**ontinua a crescere il lavoro nella nostra cooperativa, anche se non in modo omogeneo in tutte le aree. Dall'analisi del riepilogo dei dati economici progressivi riferiti al primo semestre 2016, rileviamo che i ricavi (23 milioni di euro), il costo del personale (16,4 milioni di euro) e le ore lavorate (982 mila) nel primo semestre 2016 sono complessivamente in aumento rispetto allo stesso periodo dei due anni precedenti. L'area anziani è quella che cresce di più, sia nei ricavi (+6,7 per cento sul 1° semestre 2015) che nel costo del personale (+2,5 per cento); nelle ore lavorate, invece, aumenta solo dello 0,4 per cento. L'area handicap aumenta leggermente nei ricavi (+0,6 per cento) e nel costo del personale (+0,1), cala nelle ore lavorate (-0,6). L'area educativa registra un calo nei ricavi (-4,5 per cento), ma cresce nel costo del personale (+2,5) e nelle ore lavorate (+4,1 per cento). L'area sanitaria, invece, presenta il segno negativo sia nei ricavi (-23,9) che nel costo del personale (-11,2) e nelle ore lavorate (-11,6 per cento). Da segnalare la crescita della formazione, sia in termini di costi (+17,5) che di ore (+14,7 per cento), e dell'affiancamento (+0,8 di costo del personale e +4,5 di ore lavorate). Infine, aumentano anche i costi del personale e le ore lavorate della sede (servizi generali e quattro aree). •

## Tanto divertimento alla cena sociale

**S**ono stati circa 600 i soci e dipendenti che hanno partecipato alla cena sociale, svoltasi il 13 dicembre alla Polisportiva S. Donnino a Modena. È stata l'occasione per incontrarsi e scambiarsi gli auguri. La serata, molto divertente, è stata rallegrata dalla band "Nessuna Pretesa". È stato lanciato un concorso per premiare con uno zampone le tre foto migliori della serata, che saranno scelte da una commissione nominata ad hoc. Chi desidera partecipare invii la propria foto a [info@domusassistenza.it](mailto:info@domusassistenza.it). •



foto Mariangela Quaranta

# Ottimi voti per il Pea delle Terre d'Argine

**Dirigenti scolastici e insegnanti apprezzano il lavoro degli operatori Domus**

**N**ella primavera scorsa è stata condotta per la prima volta nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine un'indagine qualitativa relativa al personale educativo-assistenziale (cosiddetto Pea) della nostra cooperativa che lavora nelle scuole con gli alunni disabili. Le figure professionali coinvolte nel processo d'inclusione degli alunni con disabilità sono diverse in tutti i servizi educativi e in tutte le istituzioni scolastiche del territorio e sono numerose le tipologie di disabilità presenti. L'obiettivo della ricerca, a carattere sperimentale, era monitorare la qualità del servizio educativo-assistenziale agli alunni che presentano maggiore complessità. Il Settore Istruzione dell'Unione, i coordinatori territoriali Domus che gestiscono il servizio (**Luca Brighetti** e **Linda Mazzaro**) e **Gianni Balugani** (responsabile ufficio qualità Domus) hanno predisposto questionari qualitativi che sono stati somministrati ai dirigenti scolastici e ai referenti per l'inclusione degli istituti comprensivi e degli istituti secondari di secondo gra-



LINDA MAZZARO

do direttamente coinvolti nel lavoro con il personale Domus. Sono stati proposti 48 item relativi a diverse aree. «Abbiamo chiesto di dare una valutazione, esprimendo un voto da 1 a 10 sulla "presenza dell'educatore di plesso", "sull'organizzazione del servizio", "sul servizio in termini di importanza e soddisfazione di alcune aree", sulla "valutazione generale" e sulle aspettative - spiega **Linda Mazzaro** - Un primo aspetto molto positivo è stata l'alta partecipazione. Il campione era formato da undici questionari raccolti dalle dirigenze e 21 dai referenti per l'inclusione delle scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine. Tutte le valutazioni sono state positive, ottenendo un punteggio medio sulla valutazione generale del servizio di 8,6 su 10. Si tratta di un valore molto alto che ha superato le aspettative della committenza anche perché in genere, nei sondaggi di questo tipo, il valore massimo atteso non è così alto anche a fronte di valutazioni positive, visto che gli intervistati difficilmente segnalano l'eccellenza».



Tradotto in giudizio, il risultato si può considerare tra il "molto buono" e l'"ottimo". Tra gli aspetti valutati più positivamente (superano la media dell'8,5) troviamo l'adeguatezza delle risposte che i nostri operatori forniscono ai bisogni educativo-assistenziali degli alunni, l'integrazione del servizio Domus con il sistema scolastico, la tempestività delle sostituzioni. Molto positiva anche la valutazione (media dell'8,57) data alla formazione dei nostri soci. «Come coordinatori Domus Assistenza ci teniamo a ringraziare le dirigenze e i referenti per la disponibilità, ma soprattutto i soci Pea nell'Unione Terre d'Argine per l'ottimo lavoro che hanno svolto e continuano a svolgere - sottolinea **Linda Mazzaro** - Ci fa molto piacere sapere che tra gli aspetti valutati più positivamente ci sono le risposte fornite dal servizio Domus ai bisogni degli alunni. È per e con loro, infatti, che costruiamo progetti educativi che aiutano la loro e la nostra crescita. Il tutto non sarebbe, però, possibile senza la collaborazione del sistema scolastico. Per questo ci rende orgogliosi che anche l'integrazione tra i servizi (scolastico ed educativo-assistenziale Domus) abbia ottenuto un punteggio elevato». Nell'anno scolastico 2016-2017 i Pea Domus che lavorano nelle Terre d'Argine sono 106 (sostituzioni comprese), mentre gli alunni con disabilità sono 214. Nell'anno scolastico 2015-2016 (al quale si riferisce l'indagine) gli alunni erano 188, mentre erano 179 nell'anno scolastico 2014-2015, 155 nell'anno 2013-2014 e 135 nel 2012-2013. Oltre ad aumentare costantemente in termini assoluti il numero gli alunni con disabilità di cui l'ente locale si fa carico, aumenta contestualmente la percentuale di alunni che presentano maggiore gravità e che, quindi, necessitano anche di uno speciale supporto educativo-assistenziale. •



ARCOBALENO, GIRASOLE E CASONI COINVOLTI IN UNA SPERIMENTAZIONE

## Tecnologia e musica per il benessere dei disabili

**A**nche la nostra cooperativa ha partecipato al progetto intitolato *Autonomie @l centro*, che intende promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tecnologie assistive e multimediali per favorire e sostenere nuove metodologie di lavoro in contesti di vita e di cura con persone disabili adulte. Il progetto è nato dalla collaborazione tra **Fondazione Asphi onlus** di Bologna (organizzazione non profit che da oltre trent'anni si occupa di informatica e disabilità) e le Aziende sanitarie locali di Modena, Bologna e Ferrara. Tra il 2014 e 2016 è stata condotta una sperimentazione in alcuni centri socio-riabilitativi diurni dell'Emilia-Romagna. Nella nostra provincia sono stati coinvolti i centri del distretto 7: **Arcobaleno** e **Girasole** di Castelfranco Emilia, Casoni di **Casoni** di Ravarino. L'obiettivo che si erano posti i nostri centri era offrire la possibilità di fare musica a persone che,

causa della disabilità fisica e cognitiva, normalmente non riescono a suonare. Promuovendo l'acquisizione di nuove competenze in ambito musicale, il progetto ha permesso loro di conoscere meglio il proprio corpo e scoprire nuove risorse. L'obiettivo è stato raggiunto durante uno spettacolo teatrale andato in scena negli ultimi due anni. All'interno dello spettacolo l'orchestra ha potuto utilizzare i-pad, costruiti precedentemente dai centri; attraverso il click 4 all, con un semplice tocco gli utenti hanno prodotto i suoni musicali e ambientali che servivano. Si è realizzato inoltre uno specchio finto che celava un computer portatile col quale, attraverso una web cam installata nella parte superiore dello specchio, tre utenti hanno potuto creare scene musicali molto sug-



gestive, grazie al programma sit plus. Utenti che normalmente sono fortemente limitati nei movimenti e, di conseguenza, nella produzione musicale, sono riusciti a esprimersi liberamente, creando armonie di movimenti e musica e partecipando come protagonisti al progetto, godendosi in pieno un'esperienza significativa che ha aumentato la loro autostima e benessere generale. Gli operatori coinvolti nel percorso sono **Cecilia, Concetta, Damiano, Federico** e **Nicola**, mentre gli utenti sono **Alessandro, Andrea Emanuele, Emilio, Fabrizio, Italo, Luca M., Luca R., Italo, Maria Grazia**. Il 29 novembre al Mast di Bologna si è svolto il convegno conclusivo di questo progetto. Hanno partecipato rappresentanti di Asl e organizzazioni che si occupano di educazione e disabilità. Sono stati presentati i progetti realizzati dai centri coinvolti nella sperimentazione. È stata l'occasione per confrontarsi con altre realtà e conoscere nuove progettualità legate all'innovazione tecnologica e finalizzate all'autonomia e al benessere degli utenti dei centri diurni per disabili. •

GLI UTENTI DEL CENTRO DI MIRANDOLA FANNO GINNASTICA IN UN CIRCOLO IPPICO

## Nuvola, esibizione di volteggio a cavallo

**D**omenica 18 dicembre alcuni ragazzi del **centro diurno socio-riabilitativo La Nuvola di Mirandola** si sono esibiti in un saggio di equitazione presso il circolo ippico "La Rocchetta" di Moglia (Mantova). L'esibizione si è svolta durante il concorso sociale di Natale organizzato dal circolo. Con grande soddisfazione **Manuela, Erika, Martina, Raffaella** e **Alessandro** hanno potuto presentare alle loro famiglie e al pubblico presente al

concorso il risultato di due anni di lavoro. «I ragazzi della Nuvola partecipano ogni venerdì a lezioni di volteggio – spiega il coordinatore **Gabriele Ortolani** – In pratica svolgono esercizi di ginnastica sul dorso del cavallo mosso in circolo a ritmo di musica». Durante il saggio i ragazzi sono stati accompagnati e condotti in campo dagli operatori **Stefania Vincenzi, Deborah Capi** e **Marco Diana**. «Si è trattato di un'opportunità unica e molto gratificante sia per i ragazzi che per gli operatori, resa possibile solo grazie alla fiducia dimostrata da **Claudio** e

**Francesco Agnesio**, proprietari e istruttori del circolo, oltre che preziosi insegnanti, collaboratori e amici», conclude Ortolani. *Il valore delle cose non sta nel tempo in cui esse durano, ma nell'intensità con cui vengono vissute. Per questo esistono momenti indimenticabili, cose inspiegabili e persone incomparabili* (Fernando Pessoa). •



LA NOSTRA COOPERATIVA TRA GLI SPONSOR DELL'EVENTO  
BENEFICO DEL 30 DICEMBRE A MODENA

## Partita della Stella 2016, anche la Domus in campo

**A**mmonta a 20 mila euro il ricavato della *Partita della Stella*, il torneo di calcetto disputato il 30 dicembre a Modena per raccogliere fondi da destinare al **Caritas Baby Hospital** di Betlemme, l'unico ospedale pediatrico della Cisgiordania. La *Partita della Stella*, giunta alla quarta edizione, è stata organizzata da **Stefano Prampolini**, il funzionario di Confcooperative Modena

che segue le cooperative sociali. Tra gli sponsor c'era anche la nostra cooperativa, che ha "vestito" la squadra degli "Amici del Bovo", formata da ex giocatori di pallavolo come **Luca Cantagalli**, **Stefano Recine** e **Fabio Soli** (attuale allenatore della Bunge Ravenna, che gioca nel campionato di volley serie A1 maschile). Anche quest'anno sono stati molti gli sportivi che hanno partecipato

LA SQUADRA DELLA DOMUS ASSISTENZA



GREGORIO PALTRINIERI, SUOR DONATELLA LESSIO E ALBERTO TOMBA

all'evento. Tra essi il campione olimpionico di nuoto **Gregorio Paltrinieri**, gli ex olimpionici **Alberto Tomba** (sci) e **Claudio Vandelli** (ciclismo), l'allenatore del Sassuolo **Eusebio Di Francesco**, il calciatore **Alessandro Matri**, gli ex calciatori del Modena **Marco Ballotta**, **Mauro Mayer**, **Roberto Cevoli**, **Ruben Pasino** e **Nicola Campedelli**, e tanti altri. C'era anche suor **Donatella Lessio**, la religiosa referente del progetto che da anni gestisce i fondi raccolti dalle iniziative organizzate in città a favore del Caritas Baby Hospital di Betlemme, che dal 1952 offre cure mediche e assistenza ai bambini. Chi desidera effettuare donazioni può farlo sul c/c 5775: Rock No War – Un ponte verso Betlemme, Banca Interprovinciale, Formigine - Iban IT82G0339566780CC0020005775. Sulle pagine Facebook di Confcooperative Modena si possono vedere tutte le foto dell'evento. •

LA BAND HA SUONATO ALLA FESTA PER I 15 ANNI DEL CENTRO

## Mariola, compleanno con i Rio



IL GRUPPO MUSICALE DEI RIO

**G**rande festa il 21 ottobre ad Acquaria di Montecreto per i 15 anni di **Casa della Mariola**, il centro per disabili adulti gestito dalla nostra cooperativa. L'evento

è stato celebrato dal presidente Domus **Gaetano De Vinco**, dalla coordinatrice **Sabrina Turchi**, dal sindaco di Montecreto **Leandro Bonucchi** e dai bambini della scuola primaria di Acquaria. La festa ha avuto il suo momento clou con il concerto dei **Rio**, gruppo musicale pop-rock che, come la Mariola, è nato nel 2001. I Rio, che vantano collaborazioni con **Luciano Ligabue** e **Fiorella Mannoia**, hanno pubblicato nel 2016 il loro sesto album in studio, intitolato *Ops!*. •



GAETANO DE VINCO E SABRINA TURCHI

